

In Italia il bilancio odierno della infezione da coronavirus conta attualmente 75528 individui positivi, 'solo' 1648 più di ieri. Di questi 3981 sono ricoverati in terapia intensiva, mentre 27795 sono ricoverati con sintomi mentre 43752 sono in isolamento domiciliare senza sintomi o con sintomi lievi.

Purtroppo sono oggi 812 i deceduti per un totale di 11591.

Buona notizia dal numero dei guariti invece, 1590 solo oggi - il numero più alto dall'inizio dell'epidemia - che porta il totale dei guariti a 14620.

Il numero totale dei positivi - cioè coloro che sono attualmente positivi + coloro che sono guariti + coloro che sono deceduti - è di 101739.

L'analisi dei numeri oggi lascia uno spiraglio di positività leggermente maggiore degli altri giorni.

Sebbene il deciso calo dei 'nuovi positivi' (oltre 2000 in meno di ieri) sconta in parte il gran numero di guariti, anche il calo del totale dei positivi, anche analizzando il dato - più chiaro - del totale dei positivi l'incremento giornaliero che si attestava intorno alle 6000 / 5500 unità nei giorni scorsi oggi è di circa 4000. Unitamente al dato dei guariti di oggi - ed in base a quello che diceva il Prof. Richeldi ieri - sono segnali positivi.

Oggi presente il prof. Locatelli - direttore del Consiglio Superiore di Sanità - ci offre un punto di vista diverso sull'andamento dell'epidemia ed in particolare sulla bontà dei metodi di distanziamento sociale, molto difficili da sopportare ma anche molto efficaci. Analizzando la situazione in Lombardia per esempio, in particolare nelle zone di Lodi e Bergamo (le due aree più colpite), ad oggi il numero di interventi legati al covid in cui è necessaria l'ambulanza o classificati come urgenti è dimezzato, a conferma dell'importanza delle misure di contenimento sociale. Come sempre non dobbiamo però smettere di applicarle perché il rischio di tornare alla situazione precedente è ancora reale fino a fine epidemia. Il suggerimento del Prof. Locatelli in questo caso è - dati i risultati buoni e (finalmente) tangibili - più che vederla nella chiave rischiosa del 'quando finiamo' guardiamola ancora come 'funziona e vale la pena continuare'.

E' stato installato oggi un ospedale da campo della Marina Militare nelle Marche - sarà pronto in 72 ore - con 42 posti di degenza ordinaria e 2-3 posti di terapia intensiva, sarà condotto da personale militare e per la terapia intensiva arriveranno medici dalla tal force 'medici per covid'.

Anche il nuovo Ospedale realizzato in zona fiera a Milano è praticamente pronto ad aprire. Qui - e lo leggerete in fondo - c'è anche un piccolo ma importante 'pezzo' Spotornese di cui andiamo fieri. 24 posti letto di terapia intensiva pronti in settimana ed altri 24 pronti pochi giorni dopo, prevista una partenza a step quindi per questo nuovo ospedale che avrà anche la capacità di adattarsi alla situazione che cambia.

Altra buona notizia dal Prof. Locatelli è l'attivazione di 6 studi clinici - più due in attesa di iniziare ma già con parere favorevole di AIFA Agenzia Italiana del farmaco - per testare approcci farmacologici per la cura dell'infezione da coronavirus. In particolare uno proposto dall'OMS testerà differenti approcci farmacologici per prevenire replicazione virale ed avrà una platea molto ampia di pazienti.

Sono partiti in Italia i test preclinici di cinque vaccini contro il coronavirus. Sono tutti condotti dall'azienda biotech Takis, i risultati sono attesi a metà maggio e la sperimentazione sull'uomo potrebbe partire in autunno.

Segnaliamo che è presente sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo modulo semplificato per richiedere la sospensione delle rate del mutuo per la prima casa: lo trovate qui

http://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documents_it/interventi_finanziari/interventi_finanziari/ModuloSospensioneMutui2020.pdf .

Nasce come saprete all'interno del decreto Cura Italia e consente, per chi è in temporanee difficoltà economiche, di sospendere i pagamenti fino a 18 mesi. il decreto ne ha esteso l'applicabilità anche a:

*) lavoratori dipendenti con riduzione o sospensione dell'orario di lavoro (ad esempio per cassa integrazione) per un periodo di almeno 30 giorni

*) lavoratori autonomi e professionisti che hanno subito un calo del proprio fatturato superiore al 33% rispetto a quello dell'ultimo trimestre 2019

Oggi in Liguria sono 2758 le persone positive, 113 in più di ieri. Sono 1064 i pazienti a domicilio e 1317 gli ospedalizzati, di cui 175 in terapia intensiva - 9 in più di ieri. Purtroppo da inizio emergenza sono 397 i deceduti, 20 solo oggi. Sono invece 17 i guariti odierni per un totale di 437.

Prosegue anche da noi la consegna delle mascherine e dei dispositivi di protezione, grazie a ordini di Regione e della Protezione Civile Nazione oggi sono state consegnate 27000 mascherine al personale ASL della Liguria. L'emergenza dei prossimi giorni si sposterà sulla carenza di tute, diventate quasi introvabili.

Migliora anche la catena di analisi, inizieranno a breve i test sierologici su personale sanitario delle ASL ed in seguito personale dipendente e ospiti delle RSA.

La Spezia ha rifiutato l'attracco alla Costa Diadema - nave Italiana di un armatore con sede in Liguria - che è stata dirottata a Piombino con 1600 persone a bordo tra ospiti ed equipaggio.

Venendo alla nostra Spotorno, oggi è stata una giornata intensa per lo studio e la preparazione ad applicare l'ordinanza con cui la Protezione Civile ci assegna 19.493€ da destinare ad interventi urgenti di solidarietà alimentare verso i cittadini che sono in difficoltà a causa dell'emergenza coronavirus, della sospensione delle attività etc.

Nel bilancio comunale vi è ampio spazio per integrare quella cifra ed in prima istanza abbiamo previsto almeno il raddoppio riservandoci ulteriori rifinanziamenti in caso non fossero sufficienti. Saranno erogati a domanda buoni pasto per l'acquisto di beni di prima necessità per i quali abbiamo messo in campo una task force formata dagli amministratori che si occupano del sociale, il personale dell'ufficio servizi alla persona, l'Associazione il Melograno Uniti per Spotorno -

che già da tempo fa questo tipo di attività - ed i volontari che si sono offerti per le consegne della spesa a casa. Domani termineremo di definire gli ultimi dettagli e quindi domani pomeriggio/sera renderemo disponibili le modalità di domanda e le modalità per fare la spesa.

Le domande saranno scaricabili dal sito web del Comune di Spotorno, da Facebook oppure si potranno compilare 'da casa' telefonando ad un numero apposito (che comunicheremo domani) e l'operatore le compilerà con voi in modo che i volontari o personale del Comune possa venire a casa a farveli firmare. Ci sarà tempo fino a sabato per la presentazione delle domande e da lunedì si potrà già fare la spesa.

Domani sera vi forniremo dettagliate spiegazioni su come fare. Ricordiamo che chi nel frattempo avesse necessità urgenti ed indifferibili può rivolgersi ai servizi sociali o all'associazione Il Melograno: il loro numero è 3498146076 e rispondono tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Per ricordare le tante vittime di questa drammatica epidemia, per onorare il sacrificio e l'impegno degli operatori sanitari - compresi i volontari-, per abbracciarci idealmente tutti, per essere di sostegno l'uno all'altro, ho accolto la proposta del Presidente della Provincia di Bergamo, il Sindaco Gianfranco Gafforelli:

Domani 31 marzo alle 12 osserveremo un minuto di silenzio davanti al nostro monumento ai caduti con la bandiera esposta a mezz'asta.

In segno di lutto per tutti quei morti, in segno di solidarietà con le comunità che stanno pagando il prezzo più alto.

Alla Cerimonia, per ovvie ragioni, presenzierà il Sindaco ed i pochi rappresentanti delle forze dell'ordine necessari. Sarà trasmessa in diretta Facebook sulla pagina del Comune di Spotorno e si chiede a tutti i cittadini di osservare insieme un minuto di silenzio il cui inizio sarà scandito dai 12 rintocchi della campana della nostra Chiesa Parrocchiale.

Ci vediamo dunque domani alle 12 sul profilo Facebook del Comune di Spotorno.

La nota positiva della giornata, che vi ho già accennato, riguarda un bellissimo gesto fatto da un commerciante di Spotorno - già noto per averci 'donato' il concorso #coloraconnoi per i bimbi Spotornesi (con bellissimi premi annessi) - che ha donato uno dei suoi prodotti ai medici ed agli infermieri che opereranno in quel nuovissimo ospedale alla fiera di Milano in quella che è la regione che paga lo scotto più alto di questa epidemia. Lascio alle sue parole la descrizione non solo di quello che ha donato, ma soprattutto perché:

"Mi aggiravo nel magazzino, a contemplare il materiale acquistato per la produzione di quelli che sarebbero diventati gli armadietti di ricarica smartphone e tablet destinati agli stabilimenti balneari, che rappresentavano parte del nostro fatturato 2020. Materiale ordinato e pagato..... destinato a restare sugli scaffali, senza che qualcuno si sia ancora preoccupato di trovare una soluzione idonea ad aiutare le aziende che si trovano nella mia stessa situazione e con grande carenza di liquidità.

Oggi inaugurano il nuovo ospedale nato nei padiglioni Fiera Milano, non un ospedale da campo, ma una vera e propria struttura ospedaliera, con 250 posti di terapia intensiva.

Ho pensato ai 250 medici ed infermieri che dovranno operare al suo interno, in condizioni mai vissute prima, con il rischio di contagio a cui sono sottoposti.

Mi sono chiesto come una piccola azienda, senza possibilità di donazioni economiche perché senza liquidità, potesse essere comunque utile, con quel poco che ha a disposizione.

Ho pensato ai 250 medici ed infermieri che hanno in dotazione un cellulare che durante la giornata tenderà ad esaurire la propria carica, a quanto è importante per loro che la batteria non li abbandoni, a dove poterli mettere in carica in sicurezza in un ambiente che non è il loro abituale.

Oggi siamo qui anche noi, guardo la struttura e sento una morsa al cuore."

Grazie Raffaele!! E' un bel pensiero sapere che grazie a questo gesto di altruismo c'è anche un pezzettino di Spotorno in quel nuovo ospedale. Che sia un augurio!!!

Ed anche per oggi siamo giunti alla fine, a risentirci a domani! Buona serata!